



"Che un Fatati sia plurale può anche darsi anzi si dà.  
Ma Felice è singolare: Singolare rimarrà."



**Terni, 09/10/2018**  
**Ai genitori degli alunni**  
**A tutti i Docenti**  
**A tutto il personale ATA**  
**Al sito web**  
**Formato cartaceo ai Plessi**

**Circolare n° 63**

**OGGETTO: Convocazione Assemblee di classe e di sezione per l'Elezione dei Rappresentanti di classe e di sezione dei Genitori per l'a.s.2018/19.**

Con riferimento all' O.M. 215 del 15.7.91 che all'art.21 e 22, prevede la procedura semplificata per le elezioni di cui all'oggetto, sono convocate:

- 1.lunedì 15-10-18** le assemblee di classe della **Scuola Secondaria di I grado** con le seguenti modalità  
ore 16,15 – 17,15 assemblea      ore 17,15 – 19,15 votazioni
- 2.martedì 16-10-2018** le assemblee di sezione delle **Scuole Primarie** con le seguenti modalità  
ore 16,15 – 17,15 assemblea      ore 17,15 - 19,15 votazioni
- 3.giovedì 18-10-2018** le assemblee di classe della **Scuola dell'Infanzia** con le seguenti modalità  
ore 16,15 - 17,15 assemblea      ore 17,15 - 19,15 votazioni

**Ordine del giorno**

- 1.Andamento didattico disciplinare della classe e del comportamento (senza nominare i casi singoli).**
- 2.Presentazione della Tematica d'Istituto "IN VOLO"** (è contenuta nel contesto della continuità educativa pertanto è rivolta a tutti gli alunni di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado di tutti i plessi dell'Istituto, nel rispetto delle diverse potenzialità di apprendimento. Con questa tematica si prevedono dei percorsi didattici interdisciplinari che forniscono agli alunni gli strumenti per acquisire e realizzare conoscenze, abilità e competenze) e **panoramica dei Progetti e delle Uscite didattiche programmati;**
- 3. Lettura del Vademecum del Rappresentante dei Genitori;**
- 4. Calendario dei Consigli di Intersezione, Interclasse e classe che prevedono la presenza dei rappresentanti, come da Piano annuale:**  
**Infanzia** novembre e aprile; **Primaria** novembre e maggio; **Secondaria** novembre, marzo e maggio.  
Sottolineare che il loro ruolo va al di là della semplice partecipazione alle riunioni e assume invece la funzione di contatto e mediazione tra la Scuola, Docenti, Dirigente e le famiglie della classe che rappresentano.
- 5. Consegna del materiale per l'insediamento del seggio**

**PRESIDENTI ASSEMBLEE:** E' delegato a presiedere le singole assemblee uno degli insegnanti di classe o di sezione, secondo accordi diretti fra i medesimi insegnanti. A tale assemblea sono tenuti a partecipare tutti i docenti della classe. (art.21 citata O.M. 215).

**MODALITA':**

**A)** Terminata l'assemblea gli insegnanti delegati provvederanno all'insediamento del seggio della classe o sezione, che dovrà essere costituito da almeno TRE genitori, di cui uno con funzioni di Presidente e gli altri due con incarico di scrutatori, garantendo comunque l'espletamento delle elezioni secondo modalità di cui alla successiva lett.B.

**B)** Precisato che, conformemente a citata O.M., è possibile, ove il numero dei genitori risulti modesto, far votare i genitori di una (o più classi o sezioni) presso il seggio di altra classe o sezione, per acquisita esperienza, si evidenzia quanto segue: della possibilità di accorpate classi, possono avvalersi, più funzionalmente le classi di uno stesso modulo, con eventuale aggiunta delle classi residue. Potranno votare nello stesso seggio anche classi di più moduli e più sezioni della scuola materna.

**C)** I componenti del seggio, di seguito alle votazioni, procederanno allo spoglio, avendo cura di compilare e firmare l'apposito verbale che sarà consegnato al bidello di turno per essere rimesso agli Uffici di Segreteria nella mattinata del giorno successivo. Si ricorda che a parità di voti si procede per sorteggio.

**D)** Gli insegnanti di classe e di sezione sono pregati di dare notizia delle elezioni con avviso scritto ai genitori dei rispettivi alunni.

**Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Paola Cannavale**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs 39/1993*

## **VADEMECUM DEL RAPPRESENTANTE DEI GENITORI**

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale. Gli Organi collegiali della scuola, che - se si esclude il Collegio dei Docenti - prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali. Tutti gli Organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni

### **Composizione**

#### **Consiglio di intersezione**

Scuola INFANZIA: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il Dirigente Scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato. Il Consiglio resta in carica un anno.

#### **Consiglio di interclasse**

Scuola PRIMARIA: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il Dirigente Scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato. Il Consiglio resta in carica un anno.

#### **Consiglio di classe**

Scuola SECONDARIA DI I GRADO: tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il Dirigente Scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato. Il Consiglio resta in carica un anno.

### **Diritti e Doveri del rappresentante di classe dei genitori**

Il rappresentante di classe ha il diritto di:

1. farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto;
2. informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto;
3. ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo;
4. convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno.

La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno;

5. avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe, purchè in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;
6. essere convocato alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto in orario compatibile con gli impegni di lavoro (art.39 d.l. 297/94).

Il rappresentante di classe **NON** ha il diritto di:

- occuparsi di casi singoli
- trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento)

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato riguardo alla vita della scuola;
- presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto;
- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- conoscere il Regolamento di Istituto;
- conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Paola Cannavale**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs 39/1993*